

FRANCO BATTIATO IL 24 GENNAIO

Da gennaio 2013 in tour nelle principali città italiane: giovedì 24 gennaio a Udine l'unico appuntamento in Friuli Venezia Giulia

Da ottobre ormai in radio e nei negozi digitali spopola **"Passacaglia"**, il primo singolo estratto da **"Apriti Sesamo"** dell'attesissimo album di inediti del Maestro FRANCO BATTIATO . Composto dallo stesso Battiato su testo scritto a quattro mani con Manlio Sgalambro, il brano è un libero adattamento della composizione classica **"Passacaglia della vita"** del sacerdote e compositore seicentesco Stefano Landi, uno dei progenitori dell'opera e autore de **"La morte d'Orfeo"** considerata tra i primi importanti melodrammi italiani. **Una breve curiosa anticipazione del primo singolo "Passacaglia" è già disponibile sul canale YouTube (francobattiatomusic) del Maestro siciliano con una clip della durata di un minuto e 44 secondi. FRANCO BATTIATO dal gennaio 2013 sarà in tour nelle principali città italiane: in Friuli Venezia Giulia è fissato per giovedì 24 gennaio al Teatro Nuovo Giovanni da Udine l'unico atteso concerto**, organizzato da Azalea Promotion in collaborazione con il Comune di Udine, il Teatro Nuovo Giovanni da Udine e International Music. **"Apriti Sesamo Live"** sarà anche il primo tour italiano a poter utilizzare la nuova applicazione Passbook integrata nei telefonini o iPad con sistema operativo Apple di ultima generazione. **I biglietti per la nuova tournée, già disponibili dal 10 ottobre scorso sono acquistabili per il CONCERTO DEL 24 GENNAIO 2013 A UDINE: presso Azalea Promotion tel. +39 0431 510393 – www.azalea.it – info@azalea.it Teatro Nuovo Giovanni da Udine tel. +39 0432**

Boreyko e Suwanai al Teatro Nuovo Giovanni da Udine

L'artista che devastato da una passione infernale cerca la morte nell'oppio trovandovi una realtà allucinata in cui l'amata diviene melodia e il mondo dapprima visione, figurazione, infine delirio. Cos'è la Symphonie fantastique se non uno straordinario collage di ritagli di vita intriso di romanticismo fino all'ultima delle note, un lavoro di splendida incoerenza concettuale travestita di finti significati – o meglio, di fantasia – appiccicati l'uno con l'altro a formare un capolavoro, né più né meno, che se non è un unicum nella storia della musica, senz'altro è una chiave di volta, un punto di ripartenza. In un groviglio confuso di idee e fantasie, episodi di esistenza e sogni, il compositore francese fonde vita vissuta ed immaginata, realtà ed ideali in un racconto musicale più onirico che autobiografico. Se l'amore per l'attrice Harriett Smithson e la forzata aderenza al "programma" di vita d'artista restano ad oggi un tentativo poeticamente forse non memorabile di dare al materiale un senso di unicità e coerenza (dai contenuti di stampo forzatamente romantico), la musica invece è rivoluzionaria nel vero senso della parola. Lo è nell'utilizzo dell'alchimia, degli impasti strumentali, del timbro orchestrale, nella concezione coreografica del suono. Né va negata la strabiliante adesione al dettato musicale dell'immagine evocata, secondo quel concetto di musica a programma che è cifra basilare del poema sinfonico che con Berlioz nasce e che dominerà l'ideale artistico di musicisti tra i più importanti della seconda metà del secolo e del primo novecento.

Sul palco del Teatro Nuovo Giovanni da Udine l'Orchestra National de Belgique guidata da Andrey Boreyko offriva una prova del capolavoro di Berlioz che chi abbia avuto fortuna di ascoltare, non dimenticherà facilmente. La formazione belga ha dimostrato di possedere lo spessore tecnico delle compagini sinfoniche di primo livello assecondando al meglio il disegno interpretativo, dal gusto più russo che francese, del direttore. Una sinfonia fantastica in cui Boreyko ha potuto dare sfogo a tutto il suo temperamento in una lettura vibrante, energica, emozionante. Un profluvio di sapori e colori, di alchimie, perfettamente restituite da un'orchestra impeccabile, densa e brillante, capace di sostenere al meglio i cinque tempi dell'opera sia nei passi più elegiaci (un valzer di beethoveniana poesia) che nei momenti apertamente infuocati (un Sabba teso e delirante di diabolica furia).

Non solo Berlioz al GdU, tutt'altro. La prima parte di concerto ha visto la talentuosa Akiko Suwanai e il suo Stradivari impegnati nel concerto per violino e orchestra op.77 di Brahms. Virtuosismo ed ottimo gusto al servizio della musica del compositore tedesco, protagonista dei primi impegni stagionali del teatro udinese. Esecuzione di gran classe ed eleganza quella della violinista giapponese, tecnicamente ineccepibile e molto curata nel suono (aiutata dall'ampia cavata e dalla pienezza di suono dello strumento) pur senza pagare dazio all'espressività, anzi, cogliendo appieno il gusto romantico del concerto. Chi invece ha convinto meno in Brahms è stato il direttore che è parso ingessato, forse imbrigliato dall'obbligato rapporto con la solista, che non è riuscito a trovare quella coerenza di intenzioni e quella spontaneità che hanno caratterizzato il suo Berlioz. Se è vero che l'orchestra è suonata diafana e morbida nei passi più soffusi, Boreyko non è riuscito ad evitare un certo senso di pesantezza e rigidità, quasi metronomica, nei momenti di forte orchestrale, soprattutto nella prima parte di concerto.

Paolo Locatelli

Fiorella Mannoia “Sud, il Tour”

A GRANDE RICHIESTA “SUD IL TOUR” DI FIORELLA MANNOIA

DAL 10 NOVEMBRE RITORNA NEI PRINCIPALI TEATRI ITALIANI:

A UDINE L’UNICA NUOVA ESIBIZIONE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Sabato 17 novembre l’elegante interprete romana torna nel capoluogo udinese

a più di tre anni di distanza dall’ultima trionfale apparizione proprio al Teatro Nuovo.

Biglietti in vendita da domani nei negozi autorizzati Azalea e online su Biglietto.it

Dopo il grande successo nella prima parte dell’anno, a grande richiesta il 10 novembre prende il via la terza parte di “**SUD, IL TOUR**”, la tournée di **Fiorella Mannoia** a supporto del suo ultimo straordinario disco “*Sud*” che fino alla fine dell’anno riporterà l’amata interprete romana nei principali teatri italiani: da Genova a Milano passando per Torino, Lucca, Napoli, Roma, Bologna e Udine, dove **sabato 17 novembre** (*inizio ore 21:00*) è prevista **l’unica nuova esibizione in Friuli Venezia Giulia**, organizzata da Azalea Promotion in

collaborazione con il Comune di Udine, il Teatro Nuovo Giovanni da Udine e F&P Group.

La tournée, accolta in maniera trionfale dalla critica e dal pubblico anche nelle precedenti tappe regionali di Pordenone e Lignano, **porta in scena uno spettacolo dall'enorme valore artistico** che mescola con successo la straordinaria musica e i testi dei brani con **l'elegante inconfondibile voce della Mannoia** e varie forme d'arte. Molta è la curiosità per scoprire **le inedite interpretazioni che la raffinata interprete romana riserverà in questa terza parte di tournée** ai brani dell'ultimo disco "*Sud*" e ai capolavori del suo vastissimo repertorio.

Sul palco del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, **Fiorella Mannoia** sarà **accompagnata da un'eccezionale band**, composta da **Carlo Di Francesco** (*percussioni, produttore artistico e arrangiamenti*), **Davide Aru** (*chitarra e arrangiamenti*), **Fabio Valdemarin** (*pianoforte*), **Luca Visigalli** (*basso*), **Diego Corradin** (*batteria*), **Arnaldo Vacca** (*percussioni*), **Andrea Pistilli** (*chitarra*), **Natty Fred e Kaw Dialy Mady Sissoko** (*cori*).

FIGURELLA MANNOIA ha saputo costruirsi nella sua brillante carriera a partire dalla metà degli anni Ottanta una grandissima credibilità artistica che l'ha portata a diventare la voce e il controcanto femminile di un tipo di canzone d'autore storicamente declinata al maschile. Il **2012** è un anno molto importante per la carriera dell'artista: il **24 gennaio** esce infatti il disco di inediti "**SUD**", che vede per la prima volta Fiorella anche nelle vesti di cantautrice. Un vero e proprio concept album dedicato a tutto il sud del mondo, che include 12 brani inediti, tra cui il singolo di lancio "*Io Non Ho Paura*". Da qui il lungo e apprezzato tour, che si arricchisce ora di nuove date teatrali, tra cui quella del **17 novembre a Udine**.

Per la felicità dei suoi numerosissimi fan, lo spettacolo è stato anche racchiuso in due cd e un dvd, che raccolgono i

momenti indimenticabili di questo nuovo intenso viaggio musicale dell'artista.

I biglietti per il nuovo appuntamento (*prezzi a partire da 30 Euro*) saranno acquistabili a partire da **sabato 13 ottobre** nei **punti vendita autorizzati Azalea Promotion** e sul circuito online **Biglietto.it**. Da **martedì 16 ottobre** saranno inoltre disponibili anche alle biglietterie del **Teatro Nuovo Giovanni da Udine** e nei loro punti vendita.

Ivor Bolton dà il la alla Stagione del Giovanni da Udine

Per uno strano gioco di nomi è l'Ouverture del Don Giovanni di Mozart ad aprire la stagione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Mozarteumorchester sul palco, Ivor Bolton sul podio, teatro colmo o poco meno. Orchestra e direttore hanno la musica del genio salisburghese nel sangue e sanno suonarla con invidiabile disinvoltura e stile inappuntabile. Bolton opta per una lettura illuministica, dagli equilibri apollinei, in cui la dimensione melodrammatica del brano è deliberatamente accantonata in favore della leggerezza e della trasparenza di suono. L'ouverture mozartiana esce dalle mani del direttore come una splendida scultura canoviana in cui il marmo, pur lavorato nel sublime stile neoclassico, non riesce a scansare del tutto quel senso di rigidità e freddezza che ne sono cifra intrinseca. Non ci sono i colori tetri né la tragicità presagita nell'andante iniziale, non l'esuberante vortice dionisiaco dell'allegro ma un'eleganza sinfonica, più versata alla ricerca della qualità del suono che alla restituzione di

un significato teatrale – che in simile contesto non avrebbe peraltro alcun senso ricercare.

Ancora Mozart con il concerto 23 per pianoforte e orchestra e sul palco del GdU sale il pianista Fazil Say, autore di una prova di grande spessore. Un Mozart estroverso e brillante quello del musicista turco. Non c'è quell'intimo raccoglimento a cui hanno abituato taluni grandi ma un'urgenza espressiva che si tramuta in immediatezza, freschezza d'animo. Il suono, di perlaceo splendore, si innalza spavaldo su quel cuscino di velluto che Bolton sa cavare dall'orchestra, il temperamento del pianista è convogliato in forza espressiva, mai in forzature o cadute di gusto. L'allegro è affrontato con esuberanza creando un piacevole effetto di contrasto sulle tinte pastello scelte da Bolton, l'adagio, teso ma raccolto, si stempera nella funambolica conclusione con un crescendo di tensione. Qualche minimo inciampo nell'allegro finale non rovina una prestazione maiuscola, applauditissima dal pubblico (a sua volta ricambiato con due preziosi bis).

Se già nella prima parte di concerto Bolton era piaciuto, con la terza di Brahms il direttore inglese conquista il pubblico. L'orchestra, rimpolpata nell'organico, trova una straordinaria compattezza di suono pur senza perdere di leggerezza e precisione. L'ispirazione compositiva del tedesco, che nella terza sinfonia raggiunge vertici assoluti sia nella costruzione e manipolazione della linea melodica ed armonica che nella caleidoscopica varietà di colori, è restituita dall'Orchestra Mozarteum fino all'ultima delle sfumature. Non è cosa di tutti i giorni un Brahms tanto sobrio nel gusto, liberato dalle incrostazioni post-romantiche di tradizione, eppure intenso, poetico ma garbato. Nella lettura di Bolton non c'è spazio per l'effetto facile né per ruffianerie di sorta, la musica è linguaggio comune, un discorso in divenire che il maestro sa rendere scorrevole forte di una sottile gestione del ritmo, evitando al pari dell'eccessiva rigidità l'utilizzo dozzinale del rubato che spesso affossa le

esecuzioni della musica brahmsiana. Le sezioni orchestrali si inseguono ed abbracciano in un gioco ad incastro perfettamente calibrato in cui trovano posto le mille suggestioni della partitura con coerenza e straordinario senso di unità, senza cedimenti o cali di tensione.

Paolo Locatelli

paolo.locatelli@ildiscorso.it

© Riproduzione riservata

Tig teatro per le nuove generazioni 2012-2013

APERTA FINO AL 19 OTTOBRE 2012 LA CAMPAGNA DI ADESIONE PER LE SCUOLE

La nuova stagione **TIG Teatro per le nuove generazioni 2012-2013** si presenta con una ricca programmazione di spettacoli, nuove produzioni teatrali, incontri e laboratori pensati per gli allievi delle scuole, dall'infanzia alle secondarie, per i loro insegnanti (spettacoli in matinée) e per le famiglie (TIG IN FAMIGLIA – Domenica a teatro).

Assieme alla stagione TIG riparte **Didattica della visione**, l'esperienza formativa rivolta agli insegnanti, considerati gli interlocutori e i mediatori fondamentali tra i giovani spettatori e il palcoscenico. Un'occasione unica per fare della visione di uno spettacolo l'epicentro di un'unità didattica.

In ambito extra scolastico, nel territorio della **Bassa**

Friulana Orientale e Destra Torre prosegue **La meglio gioventù**, i laboratori teatrali rivolti ai giovani fra gli 11 e i 15 anni e fra i 16 e i 29 anni coordinati e diretti da **Giorgio Monte e Manuel Buttus**. Un'interessante e stimolante opportunità per i giovani che intendono avvicinarsi al mondo del teatro, apprenderne i linguaggi di base, in un clima che favorisce lo sviluppo della capacità critica, della creatività individuale e momenti di incontro con i propri coetanei.

A Udine, in autunno, tornano gli attesi appuntamenti della stagione **TIG in famiglia – Domenica a teatro**, parte del percorso **Udine città-teatro per i bambini**, realizzato, da tre anni, in collaborazione con la **Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine** e grazie all'impegno di **ERT Ente Regionale Teatrale del FVG**.

I PARTNER

Ideata e organizzata dal **CSS Teatro stabile di innovazione del FVG**, la Stagione **TIG 2012-2013** si avvale del sostegno del **Ministero per i Beni e le Attività culturali**, della **Regione Friuli Venezia Giulia** e del **Comune di Udine** con il contributo dei sette Comuni della Bassa Friulana Orientale e Destra Torre: **Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Marano Lagunare, Ruda e Terzo di Aquileia**.

Fondamentale per lo sviluppo del progetto è stata, negli anni, la collaborazione dell'**ERT Ente Regionale Teatrale del FVG**, settore **teatroscuola**.

Tra i partner vanno ricordati **.lab Centro di Formazione Professionale del Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" Onlus di Udine**, la **Biblioteca Civica "Joppi" Sezione Ragazzi e Moderna di Udine**, la **Biblioteca Civica di Cervignano del Friuli** e il **Sistema bibliotecario del Basso Friuli**. Le biblioteche offriranno approfondimenti agli spettacoli attraverso bibliografie e percorsi tematici con l'ausilio e la

consultazione di libri, dvd, film e cd musicali.

I LUOGHI

Il progetto TIG, nato e sviluppatosi in due ambiti territoriali, che aderiscono con le rispettive scuole, si articolerà a **Udine e nella sua Provincia**, per la quindicesima edizione (al Teatro Palamostre, al Teatro S. Giorgio e nelle aule delle scuole materne, elementari, medie e superiori di tutta la Provincia) e nella Bassa Friulana Orientale e Destra Torre, per la sedicesima edizione (al Teatro Pasolini di Cervignano del Friuli e nei plessi delle scuole del territorio).

LA PRODUZIONE CSS PER LE NUOVE GENERAZIONI

L'impegno produttivo del **CSS**, in relazione al percorso dedicato alle nuove generazioni sfocia quest'anno in tre nuovi allestimenti per le scuole: ***L'acqua e il mistero di Maripura***, adattamento per il teatro della fiaba della scrittrice **Chiara Carminati**, Premio Andersen 2012 come miglior autrice, una co-produzione **CSS e Fondazione AIDA – Teatro stabile di Innovazione di Verona**. La regia dello spettacolo è stata affidata a **Nicoletta Vicentini** e interpreti in scena sono **Manuel Buttus, Sonia Cossettini e Valentina Recchia**. Lo spettacolo debutterà il **18 novembre 2012 al Teatro S. Giorgio di Udine** all'interno della terza edizione di **Udine città-teatro per i bambini** per poi proseguire con le repliche in matinée dedicate ai bambini delle scuole primarie. Tratto dal libro *L'acqua e il mistero di Maripura* di Chiara Carminati, illustrato da Pia Valentinis (Fatatrac), lo spettacolo è promosso nell'ambito della Campagna per il Contratto Mondiale sull'acqua del Centro di Volontariato Internazionale (CEVI).

La seconda produzione del CSS ***Cuore di carta***, testo e regia di **Vania Pucci**, con **Eleonora Ribis**, si rivolge ai piccoli della scuola materna. Un racconto delicato e poetico, dedicato agli affetti esclusivi dell'infanzia. Spettacolo di narrazione e

vivace gestualità, si alimenta dei materiali e dei linguaggi visivi del libro e del teatro e associa al gioco verbale un colorato avvicinarsi di scene animate con carta tagliata, strappata, accartocciata, a cui i piccoli spettatori sono chiamati a partecipare.

Felicità è... è la terza produzione del CSS, testo e regia di **Francesco Accomando**, ideata e realizzata la passata stagione nell'ambito di un vasto programma realizzato sul tema dalla **Biblioteca "Vicenzo Joppi" di Udine**. Il percorso proposto da Accomando, in un'alternanza di ascolti musicali, brani recitati, piccoli fatti della vita quotidiana, vuole essere un invito a riflettere sulla propria idea di felicità: meglio prepararsi per evitare di incontrarla e non riconoscerla!

LA PROGRAMMAZIONE 2012-2013

TIG Teatro per le nuove generazioni in matinée con una proposta di **14 spettacoli**, in programma da **novembre 2012 a maggio 2013**, si snoda attraverso spettacoli che parlano ai giovani spettatori di temi quali: l'acqua come bene comune da rispettare e proteggere, del rapporto tra l'uomo e la natura, di una repubblica gestita dai bambini, di un simpatico naufrago in mezzo al mare della vita quotidiana, del desiderio adolescente di tramutarsi in eroi, di come Pinocchio, e ognuno di noi in fondo, possa divertirsi a raccontare la propria storia. E ancora, grande spazio ai temi sempre così delicati e importanti del cuore e degli affetti esclusivi dell'infanzia, della ricerca della felicità, assieme a una strana Odissea evocativa, poetica e popolare, a Pulcinella e alla sua umanità, all'ingegno e alla sua audacia.

CLASSI A TEATRO e TEATRO IN CLASSE, sono la doppia modalità dedicata ai giovani spettatori che possono così avvicinarsi alla magia del palcoscenico direttamentea teatro per scoprirlo come spazio della visione ma anche, nelle loro classi, per incontri più ravvicinati con il mestiere dell'attore durante appassionanti letture sceniche.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Tra gli spettacoli pensati per i bambini delle scuole materne a novembre verrà presentata la nuova produzione CSS, ***Cuore di carta*** (vedi pag. 3). A febbraio 2013 arriva ***In mezzo al mare***, testo e regia di **Silvano Antonelli**, uno spettacolo dedicato al mare, capace di coinvolgere i piccoli spettatori con divertenti effetti di animazione e musica dal vivo.

A maggio 2013 il maestro burattinaio **Roberto Verneti** presenta ***Le Guarattelle***, spettacolo di burattini a guanto, tipico della tradizione popolare napoletana. Il protagonista è l'immane Pulcinella, l'uomo qualsiasi che, con tutte le contraddizioni della vita, si confronta con la prepotenza (il Guappo), con gli imprevisti (il Cane), con la giustizia (il Boia), con l'ignoto (la Morte), con l'amore e la vita (Teresina, eterna fidanzata), e si rigenera continuamente gabbando il Diavolo.

SCUOLE PRIMARIE

Per i bambini delle elementari la stagione TIG si inaugura a novembre con la nuova attesissima produzione CSS ***L'acqua e il mistero di Maripura*** scritta da **Chiara Carminati** (vedi pag. 3). A febbraio doppio appuntamento per TIG con ***Nel bosco addormentato***, fiaba rivisitata che sovverte i canoni classici della caratterizzazione dei personaggi: la fata cattiva è bellissima e chiamata "fata bianca", la luna è nera ed ironica, le due fate madrine hanno modi rudi.

A seguire debutta ***La Repubblica dei bambini***, una produzione Solares Fondazione delle Arti affidata a Teatro Sotterraneo, vincitore del *premio Eolo Awards 2012 come migliore novità*. Cosa accadrebbe se potessimo cancellare tutte le nazioni esistenti e ricreare un'unica Repubblica, una piccola isola utopica dove i bambini sono popolo a tutti gli effetti e proprio a loro venissero affidate le decisioni di governo, le leggi e gli statuti? Da questi spunti nasce lo spettacolo che

rappresenta, partendo da una scena teatrale completamente vuota, la nascita, progettazione ed evoluzione di una micro nazione.

A marzo 2013 la **compagnia Burambò** porta a teatro i burattini per narrare la storia di **Secondo Pinocchio**. In questa versione vengono raccontate le vicende più salienti tra le innumerevoli del romanzo originale, con una leggerezza e con trovate che solo la testa di un burattino potrebbe immaginare, dando vita ad un personaggio così credibile e ricco di sfumature da sembrare vivo.

SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO

Per i ragazzi delle scuole medie e superiori TIG propone **Il vecchio e il mare**, vincitore del *Premio Eolo Awards 2011*, interpretato in lingua americana e in italiano. In scena tre personaggi, tre vissuti, tre diverse età della vita: al centro dello spettacolo il giovane Manolin, il ragazzo che deve crescere e diventare uomo; alle sue spalle, l'anziano Santiago che ostinatamente lotta con la fatica quotidiana della vita di mare e, infine, la figura dell'autore stesso, Hemingway, l'adulto nel pieno del suo vigore alle prese con l'invenzione della scrittura, una presenza forte e carismatica, sempre combattuta fra arte e vita.

A marzo TIG ospita **Eroi in fumo**, due bizzarri personaggi, due clown che non nascondono le loro fragilità e ci raccontano la loro storia, a tratti confusa, e anche molto comica. I due interpreti si avventureranno assieme nell'imitazione dei maggiori archetipi della letteratura epica e cavalleresca, nella convinzione che questa sia l'unica autentica strada da percorrere per raggiungere la felicità.

L'Odissea secondo Tonino Guerra è la nuova produzione Prospettiva T/teatrino del Rifo di e con **Giorgio Monte e Manuele Buttus**. Accompagnato dalla sequenza visiva delle magnifiche tavole ad acquarello disegnate dallo stesso Guerra,

il teatrino del Rifo propone una lettura scenica che conserva intatta la poesia e la grande illuminante semplicità del poeta che un noto critico letterario ha definito “l’Omero della terra di Romagna”.

Per i ragazzi delle scuole superiori è in arrivo ***Felicità è...*** la nuova produzione CSS, testo e regia di **Francesco Accomando** che sarà in scena tra novembre e dicembre al Teatro S. Giorgio di Udine e nelle aule scolastiche della Bassa Friulana (vedi pag. 3).

PROPOSTE IN REPERTORIO

Tra gli spettacoli di successo tornano ***Trilogia della Comunicazione*** del **teatrino del Rifo**. Triade di spettacoli che indaga e chiarifica temi importanti e “sensibili” sempre assumendo un punto di vista che più si avvicini ai modi di sentire delle giovani generazioni: ***Soldatini pieni di piombo, Ballo e Bullo nel Paese degli Allocchi e No, non sono Stato io.***

A marzo 2013 **Francesco Accomando** entra nelle aule scolastiche delle scuole superiori con ***Rosso Malpelo*** dalla novella di Giovanni Verga. Con ***I viaggi di Ulisse***, dedicato agli alunni delle scuole medie, Francesco Accomando condurrà lo spettatore attraverso un interessante viaggio alla scoperta dell’evoluzione che ha subito il personaggio di Ulisse attraverso i secoli, secondo l’interpretazione data dai diversi autori.

Fino al 19 ottobre 2012 è aperta la campagna di adesione per le scuole alle proposte TIG. Gli insegnanti che intendono partecipare con le loro classi alla Stagione 2012-2013 possono rivolgersi direttamente al CSS, ufficio organizzativo, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, tel. 0432.504765, info@cssudine.it, www.cssudine.it

DIDATTICA DELLA VISIONE IX EDIZIONE

Oltre al cartellone degli spettacoli, il programma per le scuole vedrà la prosecuzione e il rinnovamento dell'esperienza formativa, rivolta agli insegnanti, denominata "**Didattica della visione**", che rappresenta un altro importante tassello per fare della visione di uno spettacolo l'epicentro di un'unità didattica. Il progetto formativo si svilupperà a Udine in collaborazione con l'ERT e nella Bassa Friulana Orientale e Destra Torre sempre con la consulenza scientifica di **Giorgio Testa**, psicologo dell'età evolutiva, formatore ed esperto dei rapporti Teatro-Educazione.

Lunedì 15 ottobre al Teatro Pasolini di Cervignano dalle ore 17 alle ore 19 e martedì 16 ottobre al Teatro S. Giorgio di Udine dalle ore 17 alle ore 19, agli insegnanti, verranno presentate in maniera ancora più dettagliata gli spettacoli e le proposte di approfondimento della nuova stagione TIG. In particolare quest'anno verrà organizzato un laboratorio per gli insegnanti della scuola dell'infanzia con **Eleonora Ribis**, un laboratorio di scrittura per gli insegnanti della scuola primaria con **Chiara Carminati** e un nuovo percorso Didattica della visione con l'intervento di esperti del settore.

LA COMUNICAZIONE TIG TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI

Linee, colori, segni casuali si incontrano, dando vita a forme che suggeriscono trame inedite. Svelare questo mondo invisibile è stato l'obiettivo che ha guidato il concept dell'immagine di copertina della nuova stagione **TIG Teatro per le nuove generazioni 2012-2013**.

L'immagine è stata realizzata in due tempi: da un primo libero gioco di macchie, accostate o sovrapposte, ottenute con l'acquerello e le bolle di sapone, sono state individuate alcune sagome attraverso l'uso dei pastelli colorati; in seguito, la pittura digitale ha liberato altre forme da colorate nebulose. Così, racconti prima invisibili si sono intrecciati per formare l'abito di un fanciullo, che ricava un proprio gomito con cui tessere nuove avventure.

Il concept grafico e l'illustrazione della nuova campagna, create da **Chiara e Michela Michela Giorgiutti**, l'impaginazione del nuovo libretto si devono alla collaborazione con il **Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" di Udine** sviluppata nell'ambito del workshop "*ichespettacolo!*"

Chiara e Michela Giorgiutti

Due giovani sorelle che condividono la passione per l'arte. Chiara coniuga gli interessi informatici con quelli artistici approdando alla pittura digitale, Michela esplora il potere arcano delle forme e dei colori attraverso le tecniche pittoriche tradizionali.

IL NUOVO PORTALE TIG TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI

Per potenziare e arricchire ulteriormente la ricca programmazione TIG, è stato creato un "portale" interamente dedicato alle nuove generazioni, realizzato da **Totem**. Un'area dedicata per approfondire e curiosare tra gli spettacoli, le produzioni, i laboratori e le attività realizzate per insegnanti, allievi e famiglie. Il portale TIG presenta una grafica rinnovata, un'area esclusiva dedicata agli insegnanti e nuove funzionalità per facilitare la ricerca degli spettacoli divisi per fascia d'età, zona di interesse e modalità di fruizione (teatro in classe o classi a teatro).

TIG IN FAMIGLIA – DOMENICA A TEATRO V EDIZIONE UDINE CITTÀ-TEATRO PER I BAMBINI III EDIZIONE

Con l'autunno tornano gli attesi appuntamenti dedicati a famiglie e spettatori di tutte le età per trascorrere assieme la domenica pomeriggio a teatro. Da tre anni **TIG in famiglia – DOMENICA A TEATRO** fa parte di **Udine città-teatro per i bambini**, il percorso teatrale realizzato in collaborazione tra **CSS e Teatro Nuovo Giovanni da Udine**, grazie all'impegno dell'**ERT Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia**.

Saranno cinque gli appuntamenti di TIG in famiglia in programma **da novembre 2012 a marzo 2013**. La rassegna si inaugura domenica **4 novembre alle ore 16**, al Teatro Palamostre di Udine, con ***Circoparola – per voce, attrezzi e tendini***, una produzione Pantakin Circo Teatro, in cui i numeri circensi non sono solo quelli degli attrezzi e dei corpi ma anche quelli delle parole che escono dalla penna di Tiziano Scarpa. A seguire ***L'acqua e il mistero di Maripura*** sarà replicata per due domeniche consecutive: **18 e 25 novembre** (doppia replica alle ore 15 e alle 17) al Teatro S. Giorgio di Udine.

Si prosegue con ***Il cubo magico*** in scena **domenica 16 dicembre** ore 16 al Palamostre, ***In mezzo al mare*** (domenica **17 febbraio** ore 16 al Teatro Palamostre) e ***Secondo Pinocchio*** (domenica **17 marzo** ore 15 e ore 17 al Teatro S. Giorgio).

LA MEGLIO GIOVENTÙ XVI EDIZIONE

Nella Bassa Friulana Orientale e Destra Torre, in ambito extra scolastico, si rinnova, per la sedicesima edizione da novembre 2012 ad aprile 2013, **La meglio gioventù**, i laboratori teatrali aperti ai giovani delle fasce d'età 11-15 anni e 16-29 anni coordinati e diretti da **Giorgio Monte e Manuel Buttus** del **teatrino del Rifo**. I laboratori sono gratuiti e riservati ai ragazzi residenti nei Comuni aderenti al progetto nella Bassa Friulana. Un importante luogo di riferimento e aggregazione per adolescenti e ragazzi curiosi di conoscere il linguaggio teatrale, ma anche un'esperienza creativa, di crescita personale e di incontro fra coetanei.

(Carlo Liotti per la redazione)

L'OPERA "DON GIOVANNI VENERDÌ 7 SETTEMBRE 2012 – UDINE

DON GIOVANNI L'OPERA "DON GIOVANNI OSSIA IL DISSOLUTO
PUNITO" DI W. A. MOZART

VENERDÌ 7 SETTEMBRE 2012 – UDINE, *Teatro Nuovo Giovanni
da Udine*

Apertura porte ore 20:00 – Inizio spettacolo ore 21:00

DOMANI SERA BIANCO&NERO OSPITA LA PRIMA ASSOLUTA

DEL DON GIOVANNI DI MOZART PRODOTTA DAL PICCOLO
FESTIVAL FVG:

UN PROGETTO DI RESPIRO INTERNAZIONALE DAL CUORE
FRIULANO

Le massime espressioni mondiali di musica classica diventano le grandi protagoniste dell'ultimo weekend di "BIANCO&NERO 2012" a Udine, la prestigiosa rassegna che sta colorando la città friulana di culturale in tutte le sue forme: dalla pittura alla fotografia e dalla danza al teatro. **Aspettando l'esclusivo concerto di ENNIO MORRICONE**, speciale anteprima del nuovo tour per celebrare i dieci anni di esibizioni dal vivo del grande Maestro che si terrà sabato sera in Piazza Primo Maggio, domani **venerdì 7 settembre** (*apertura porte ore 20:00, inizio spettacolo ore 21:00*) il Teatro Nuovo Giovanni da Udine ospita la prima assoluta dell'opera "DON GIOVANNI OSSIA IL DISSOLUTO PUNITO" di W.A. Mozart, prodotta dal Piccolo Festival FVG (Mise en espace di Gabriele Ribis) ed eseguita dalla FVG Mitteleuropa Orchestra diretta dal Maestro Filippo Maria Bressan e dal Coro del Friuli Venezia Giulia diretto dal Maestro Cristiano Dell'Oste, accompagnate da

alcuni tra i migliori solisti del panorama teatrale italiano, esibitisi ripetutamente anche nei principali teatri mondiali. Con un cast quasi interamente regionale, ma di ampio respiro internazionale, debutterà questo nuovo progetto che successivamente potrebbe approdare in giro per tutta la penisola italiana. Da segnalare l'atteso **debutto assoluto nel ruolo di Donna Anna del soprano Annamaria Dell'Oste che vanta una consolidata carriera internazionale: *dalla Scala di Milano all'Opera di Vienna, dal Regio di Torino all'Opera Nazionale di Parigi, dal San Carlo di Napoli al Liceu di Barcellona*, tanto per citare i principali palcoscenici che l'hanno accolta trionfalmente. **Di enorme spessore e fascino anche la presenza di Domenico Balzani**, baritono algherese trapiantato in Friuli che ripropone il suo Leporello dopo il successo al Festival di Avanches nel 2009, **del tenore Federico Lepre** nel ruolo di Don Ottavio, **di Selma Pasternak, Diana Mian** nel ruolo di Donna Elvira e **Filippo Fontana** nel ruolo di Masetto, questi ultimi sono due giovani promesse della lirica friulana. **Il prestigioso cast verrà completato dal basso bolognese Michele Bianchini** nel ruolo del Commendatore e **nel ruolo del Don Giovanni da Gabriele Ribis**, il baritono friulano che curerà anche la mise en space dello spettacolo, reduce dal debutto all'Arena di Verona in Carmen di Bizet.**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Azalea Promotion tel. +39 0431 510393 – www.azalea.it – info@azalea.it

Bianco&Nero – www.biancoeneroudine.com – infobiancoenero@gmail.com

UFFICIO STAMPA BIANCO&NERO: Luigi Vignando – pressbiancoenero@gmail.com – tel. +39 348 9007439

MASSIMO RANIERI 4 DICEMBRE 2012 – UDINE, Teatro Nuovo Giovanni da Udine

Confermatosi come uno degli artisti italiani più amati e seguiti dal pubblico anche con l'ultimo show musicale "*Canto perché non so nuotare...*" che ha girato sui palchi dei principali teatri e arene italiane per sei stagioni consecutive registrando più di un milione di spettatori, da fine settembre MASSIMO RANIERI sarà nuovamente in tournee (da Avezzano a Bologna, passando per Montecatini, Pompei, Piacenza, Ferrara, Roma, Bari, Lecce, Udine, Firenze, Ascoli Piceno, Genova e in tanti altri prestigiosi teatri – calendario completo su www.massimoranieri.it) con il nuovo spettacolo "*Chi nun tene coraggio nun se cocca ch' 'e femmene belle*". In Friuli Venezia Giulia sarà il palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine a ospitare martedì 4 dicembre il nuovo esclusivo appuntamento con MASSIMO RANIERI, che a grande richiesta ritorna nel capoluogo friulano dopo i due strepitosi *sold out* della passata stagione il 4 marzo e il 15 maggio, sempre a cura di Azalea Promotion in collaborazione con il Comune di Udine e il Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Il nuovo spettacolo "*Chi nun tene coraggio nun se cocca ch' 'e femmene belle*", ideato e scritto da Gualtiero Peirce e Massimo Ranieri, ha un titolo giocoso e provocatorio: protagonista non è il coraggio dei vincitori e degli eroi, ma l'eroismo degli ultimi e dei sognatori, come gli uomini e le donne cantati dalla musica di Giorgio Gaber e di Pino Daniele; oppure dal teatro di Raffaele Viviani e Nino Taranto. **Canzoni e monologhi intrecciano un racconto** che tocca le corde della solidarietà, dell'umorismo, della pietà e dell'ironia. In questo viaggio-

recital, **MASSIMO RANIERI** attraversa il repertorio della grande canzone napoletana e interpreta anche brani dei più celebri cantautori italiani e internazionali: da Fabrizio De Andrè a Luigi Tenco, da Charles Aznavour a Violeta Parra. L'orchestra che accompagna Ranieri in questa nuova tournée è composta da **Massimiliano Rosati** alla chitarra, **Flavio Mazzocchi** al pianoforte, **Mario Guarini** al basso, **Luca Trolli** alla batteria e **Donato Sensini** ai fiati.

I biglietti (*prezzi a partire da 30 euro più diritti di prevendita*) per il nuovo attesissimo evento saranno disponibili a partire da mercoledì 22 agosto nei punti vendita autorizzati **Azalea Promotion** e a seguire sul circuito online **Ticketone.it**

Per maggiori informazioni sull'appuntamento in programma martedì 4 dicembre a Udine:

Azalea Promotion tel. +39 0431 510393 – www.azalea.it – info@azalea.it

Teatro Nuovo Giovanni da Udine tel. +39 0432 248418 – www.teatroudine.it – biglietteria@teatroudine.it

UFFICIO STAMPA AZALEA PROMOTION: **Luigi Vignando** tel. +39 348 9007439 – luigi@azalea.it

**POOH IN TOUR NEI PRINCIPALI
TEATRI ITALIANI CON LA
ENSEMBLE SYMPHONY ORCHESTRA**

17 DICEMBRE 2012 – TRIESTE, Politeama Rossetti

18 DICEMBRE 2012 – UDINE, Teatro Nuovo Giovanni da Udine

In queste settimane i **POOH** sono in sala di registrazione per ultimare **"Opera Seconda"**, il loro nuovo attesissimo disco in uscita il 9 ottobre. L'album, che sarà pubblicato da Trio e distribuito da Artist First, vede **Roby, Dodi e Red al lavoro insieme a Danilo Ballo** (che sta curando gli arrangiamenti), a **Phil Mer** (alla batteria) e a una grande orchestra sinfonica. *"Per il titolo del disco non potevamo non utilizzare la parola "opera", perché è proprio di questo che si tratta – raccontano **ROBY FACCHINETTI, DODI BATTAGLIA E RED CANZIAN** – È un progetto 'veramente speciale', artisticamente stimolante e per noi assolutamente unico... è facile immaginare quanto lavoro ci sia per inserire una grande orchestra all'interno di un suono così definito e solido come quello dei Pooh. Nel 1971 abbiamo pubblicato un disco che si intitolava "Opera Prima" (il nostro primo album con la CGD), nel 2012 pubblichiamo "Opera Seconda". Il 27 ottobre partirà il tour di "Opera Seconda", che si preannuncia davvero speciale: i **POOH** saranno in concerto sui palcoscenici dei più prestigiosi teatri italiani per la prima volta accompagnati dalla Ensemble Symphony Orchestra, diretta dal maestro Giacomo Loprieno. Due sono gli straordinari appuntamenti, organizzati da Azalea Promotion e Cose di Musica, del tour in programma in Friuli Venezia Giulia: il 17 dicembre al Politeama Rossetti di Trieste e il 18 dicembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, che ospita nuovamente la più longeva pop band italiana nel capoluogo udinese, a sette anni di distanza dall'ultima apparizione. I biglietti per le due nuove date saranno disponibili da martedì 7 agosto nei punti vendita autorizzati Azalea Promotion e sul circuito online Ticketone.it.*

Per informazioni sul concerto del 17 DICEMBRE A TRIESTE: Azalea Promotion tel. +39 0431 510393 – www.azalea.it – info@azalea.it

ilRossetti – Teatro Stabile del FVG tel. +39 040 3593511 – e-mail: info@ilrossetti.it – web: www.ilrossetti.it

Per informazioni sul concerto del 18 DICEMBRE A UDINE:

Azalea Promotion tel. +39 0431 510393 – www.azalea.it – info@azalea.it Teatro Nuovo Giovanni da Udine tel. +39 0432 248418 – www.teatroudine.it – biglietteria@teatroudine.it

UFFICIO STAMPA AZALEA PROMOTION: Luigi Vignando tel. +39 348 9007439 – luigi@azalea.it

DARIO FO, LA PITTURA DI UN NARRATORE

Inaugura la mostra che porta a Udine oltre 100 opere del grande premio Nobel

Oltre 100 opere, dai primi autoritratti agli abbozzi per scenografie, fino agli immancabili omaggi a Franca. Un'esposizione che accoglie solo una piccola parte della produzione di un artista che, sin da ragazzo, disegnava o dipingeva quasi ogni giorno "in tutte le forme e con tutti i mezzi". Verrà inaugurata oggi **16 giugno 2012 alle 18** con un grande evento in **corte Morpurgo**, di fronte a **Casa Cavazzini** dove è stata allestita, la mostra "**Dario Fo. La pittura di un narratore**" dedicata al grande premio Nobel per la letteratura nel 1997 e curata dal direttore dei Civici Musei di Udine, Marco Biscione, e dalla direttrice del m.a.x. Museo di Chiasso Nicoletta Ossanna Cavadini. Al taglio del nastro sarà presente anche lo stesso Fo, accompagnato dall'inseparabile moglie Franca Rame, insieme con lui anche sul palco del "Giovanni da Udine", domani, domenica 17, alle 21 per l'eccezionale

messinscena di **"Mistero Buffo"**. "La pittura è stata la mia passione artistica iniziale – spiega Fo – ed è stata complementare rispetto al teatro, un'arte che ho scoperto grazie a mia moglie Franca, la mia prima grande maestra". L'evento, inserito all'interno della programmazione di *UdinEstate*, è organizzato dal Comune di Udine, Css e Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine. L'esposizione, che sarà aperta fino al 26 agosto, è organizzata in collaborazione con il "m.a.x." Museo di Chiasso ed è stata resa possibile anche grazie all'intervento di Unipol Assicurazioni, Assi.Udine e Assi Coop. "Sono molto lieto di dare il benvenuto a nome di tutta la città a questo grande artista – sottolinea il sindaco di Udine Furio Honsell –, che ha saputo esprimere la sua arte a 360 gradi mettendo sempre l'impegno civile ai primi posti". Il titolo della mostra definisce perfettamente un personaggio che, come Fo, ha dedicato la vita al raccontare, nel senso più arcaico e genuino del termine. Sul foglio bianco in attesa di una nuova commedia, Dario Fo non scrive, bensì schizza un'idea; le dà un contorno fisico, la visualizza, e solo così, afferma, è poi in grado di darle vita sul palcoscenico. Ciò che lo ha spinto verso il teatro, lui che nella vita avrebbe voluto fare il pittore e che non riusciva ad accontentarsi di lavorare in uno studio di architettura, è stato infatti il desiderio profondo di essere una sorta di "cantastorie" metropolitano, a cui non bastava più mettere su carta le sue visioni: doveva anche dirigerle, interpretarle. "Potremmo dire che con quest'esposizione abbiamo la possibilità di conoscere la quarta dimensione dell'arte di Fo – osserva l'assessore alla Cultura Luigi Reitani –. Per Udine, città che ha da sempre una grande tradizione a livello teatrale, è un grande onore ospitare una mostra ancora inedita in Italia dopo la sua inaugurazione a Chiasso". La mostra si apre presentando la produzione dell'artista più vicina ai modelli accademici: prima di cominciare a recitare infatti Dario Fo ha frequentato le aule di Brera, dove ha potuto confrontarsi coi grandi maestri della storia dell'arte contemporanea. La sua ispirazione attinge a

piene mani al Novecento. Da qui gli autoritratti degli anni '40, che nelle atmosfere richiamano quelli di De Chirico: Fo vi si rappresenta assorto e serio, quasi irriconoscibile rispetto al personaggio che si è abituati a vedere sulle scene. Nel ritratto "Il pazzo" del 1945, le influenze artistiche affondano in un passato ancor più remoto: i colori innaturali e un po' aspri citano i fauves (in particolare l'ultimo Gauguin) e la resa pittorica omaggia il Cézanne della montagna Saint-Victoire. "Oltre che essere "mostrata" – ha spiegato Fo – quest'esposizione sarà anche essere "rappresentata" attraverso una serie di visite "raccontate" tenute, nei prossimi giorni, dalla mia assistente Marina De Juli". Dario Fo è inoltre ascrivibile a quella folta schiera di artisti italiani incantati dalla Biennale del '48, che presenta una rivisitazione delle Avanguardie d'inizio secolo con particolare attenzione al cubismo analitico. I suoi studi muliebri della fine degli anni '40 esprimono chiaramente l'influsso picassiano, per quanto non giungano mai alle stesse estreme conseguenze compositive. I bozzetti di scena e i manifesti, che Fo realizza da sé per ogni suo spettacolo, sono invece molto più liberi e originali: basti vedere i vivaci colori e le figure appena definite usati per le scene de L'italiana in Algeri e Il medico volante. Franca, infine, costituisce uno dei soggetti più importanti per Dario Fo. A lei dedica numerosissimi ritratti, perlopiù ispirati ai personaggi sulla scena; di grande intensità quelli in cui lei riveste i panni di Medea. Non è un caso che la mostra sia stata inaugurata a Chiasso per poi spostarsi a Udine. In entrambi i casi si tratta di città di confine: luoghi cioè dove gli scambi e soprattutto le differenze, culturali e commerciali, hanno avuto un ruolo chiave nella società. Dario Fo si esprime secondo lo stesso principio. È dalla fusione di creatività diverse (pittura e recitazione, ma anche danza), che nasce la sua arte tutta particolare, personale e popolare (nel senso di pop, cioè concepita per arrivare a chiunque). L'autore di "Mistero buffo" è dunque artista di confine su almeno due livelli: sia poiché si muove sui labili contorni di

arti diverse, sia perché compone, come Mozart, con “la maiuscola e la minuscola”, cioè indulgendo al gusto popolare pur senza deludere le aspettative della critica più raffinata. “È molto significativo il fatto che questa prestigiosa iniziativa – sottolinea il vicesindaco del Comune di Udine Vincenzo Martines – possa essere ospitata a Casa Cavazzini, quello che si prepara a essere, contrariamente a quanto ha affermato qualche scettico, l’ombelico del mondo culturale udinese”. L’esposizione, lo ricordiamo, sarà visitabile a Casa Cavazzini dal 17 giugno al 26 agosto, dal martedì alla domenica con orario continuato dalle 10.30 alle 19. Il catalogo è stato curato da Marco Biscione e da Nicoletta Osanna Cavadini. Per informazioni: PuntoInforma 0432 414717

(e.l.)

L’OPERA ELISIR D’AMORE A UDINE il 2 maggio e a GORIZIA il 3 maggio

Banca Mediolanum, grazie all’impegno del Family Banker® Marco Spessot e del suo staff, sponsorizza l’opera “Elisir d’Amore” di Gaetano Donizetti per il progetto “Ragazzi all’...Opera”.

Gli appuntamenti: **il 2 maggio ore 20 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine di Via Trento, 4 a Udine, ° 3 maggio ore 20 al Teatro Kulturini Dom di Via Brass Italico, 20 a Gorizia**

Con il Patrocinio dell’Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia e il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la rappresentazione è organizzata **dall’Accademia Lirica Santa Croce di Trieste** per far conoscere

e divulgare la cultura musicale nel mondo dei ragazzi, avvicinarli alla musica lirica e corale sperimentando il palcoscenico sotto la direzione del **Maestro Alessandro Svab**. Un momento d'incontro tra cultura e spettacolo attraverso il quale Banca Mediolanum intende confermare ancora una volta l'importanza di andare oltre la consueta relazione tra Banca e cliente. Un'occasione in più per consolidare ulteriormente il dialogo con la propria community, che nel corso del 2011 ha dato vita a oltre 5400 eventi a cui hanno partecipato più di 260.000 persone.